



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

ATTO d'INDIRIZZO

DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DOCENTI

PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022-23 / 2023-24 / 2024-25

INTEGRAZIONE PER L'A.S. 2022/2023

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2025, in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2025, si rende inoltre necessaria a partire dall'a.s. 2022/23 per le sole classi quinte della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2022/23 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione, la rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quinte, a partire dall'a.s. 2022/23, e delle classi quarte e quinte dall'a.s. 2023/2024;



- criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;

-Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;

-Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2022/23 – 2024/2025;

-Completamento della fase di passaggio a Criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi secondo la tempistica definita dalle disposizioni normative;

-Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;

-Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024 nelle classi IV e V della scuola primaria;

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, anche tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Indicazioni strategiche per il contenimento dell'infezione da SARS-COV2 negli ambienti scolastici del Ministero della Salute e nella nota MI n. 1998 del 19 agosto 2022:

- Criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio;
- Coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali;

c) Ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo- didattici individuate dal collegio:

- individuazione per ciascuna attività e figura delle modalità di svolgimento dell'incarico anche in modalità a distanza.

d) Ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza:

- proposte al consiglio di istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni.



e) ai fini della definizione dei criteri per attuazione del Piano scuola 4.0

- criteri per la costituzione del gruppo di progettazione in collaborazione con animatore digitale e team digitale dell'Istituzione scolastica per promuovere la riflessione su

- progettazione /disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici per definire e seguire le tappe procedurali definite dal Piano stesso
- dicembre 2022: sottoscrizione dell'atto d'obbligo
- marzo 2023: adozione della Strategia 4.0
- giugno 2023: individuazione dei soggetti affidatari delle forniture e servizi
- giugno 2024: realizzazione degli ambienti di apprendimento e dei laboratori
- a.s. 2023-24: entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Tina Immacolata Abbate



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

● Risultati a distanza



Priorità

Monitorare i risultati a distanza in italiano, matematica e inglese nelle classi terza-quinta scuola primaria e prima-terza scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Predisporre un sistema di monitoraggio per evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare i risultati nel tempo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: UNA SCUOLA DI QUALITA' PER COMPETENZE

Il vero successo di un sistema educativo è la qualità dell'apprendimento e la capacità di assicurare a tutti l'acquisizione di quelle competenze necessarie sia per il proseguimento degli studi sia per la propria realizzazione personale.

Il Piano di Miglioramento (PdM) è stato elaborato successivamente al Rapporto di Autovalutazione (RAV) a cura del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e quindi a partire dalle priorità, dai traguardi e dagli obiettivi di processo in esso delineati e descritti.

L'analisi complessiva del RAV ha permesso all'Istituto di individuare nel percorso **"Una scuola di qualità per competenze"** le azioni/attività di miglioramento da mettere in atto.

Le attività progettuali che compongono il PdM sono rivolte agli alunni e ai docenti e tendono verso ambiti (miglioramento dei risultati, innovazione didattica e organizzativa, sviluppo/adequamento delle competenze professionali) che rappresentano i fattori di successo di una istituzione scolastica e si connotano anche per l'elevata integrabilità degli stessi.

Dalla restituzione dei risultati delle prove Invalsi degli ultimi anni, sono emerse alcune criticità legate sia agli esiti delle prove in italiano, in matematica e in inglese, sia alla variabilità tra le classi.

Risulta evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico-cognitive che attraversano l'area linguistica e matematica.

Le attività progettate per raggiungere tale finalità e da mettere in atto nel corso del triennio 2022-25 sono le seguenti:

- 1 "Lingua e linguaggi più": laboratorio di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese, per ciascuna annualità del triennio 2022-25.
- 2 "Non perdiamoli di vista": monitoraggio dei risultati a distanza, a partire dal 2022/23.



3 "Obiettivo formazione": didattica per competenze e metodologie innovative, a partire dal 2022/23.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono i seguenti:

- recuperare e potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese;
- progettare esercitazioni per consentire la costruzione progressiva delle competenze necessarie alla risoluzione delle prove INVALSI;
- adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo;
- elaborare un piano di formazione atto a garantire maggiore omogeneità e coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione didattica e nella sua verifica;
- introdurre innovazioni metodologiche e didattiche per implementare percorsi di acquisizione delle competenze di base;
- favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie e metodologie alternative, finalizzate a percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.



Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza in italiano, matematica e inglese nelle classi terza-quinta scuola primaria e prima-terza scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Predisporre un sistema di monitoraggio per evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare i risultati nel tempo.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare le dotazioni tecnologiche dell'istituto per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare interventi di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare percorsi di formazione sulla valutazione per competenze.

Attività prevista nel percorso: ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PIU'- Laboratorio di recupero e potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Consulenti esterni
Responsabile	Referenti di dipartimento. Referente INVALSI. Coordinatore di classe/team docenti. Docenti di disciplina/area disciplinare. Esperti esterni: lingua inglese
Risultati attesi	Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali Scuola primaria: aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale. Scuola secondaria di I grado: diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5 in italiano; aumentare del 5% il livello 5 in matematica. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

Attività prevista nel percorso: NON PERDIAMOLI DI VISTA- Monitoraggio dei risultati a distanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	FS area 4 Valutazione d'Istituto e degli apprendimenti.
Risultati attesi	Elaborazione di un sistema interno di rilevazione e monitoraggio dei risultati a distanza In italiano, matematica e inglese, nell'arco del triennio finale della scuola primaria (classi terze-quinte) e nell'arco del triennio della scuola secondaria di primo grado (classi prime-terze).

Attività prevista nel percorso: OBIETTIVO FORMAZIONE-



Didattica per competenze e metodologie innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente d'Istituto sulla formazione. FS area 1 FS area 4
Risultati attesi	Formazione dei docenti Potenziamento delle competenze progettuali, metodologiche e strategiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola in modalità di apprendimento attivo, attraverso la didattica laboratoriale e per competenze.

Sfruttare le opportunità offerte dalle ITC per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Predisposizione di un Piano di formazione dei docenti per ciascuna annualità del triennio 2022-25 sulle seguenti tematiche in relazione alle priorità e traguardi del PdM:

- Formazione per la didattica per competenze;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sulle competenze digitali;
- Percorsi di formazione per la didattica laboratoriale;
- Formazione su Inclusività e Bes.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Laboratorio italiano più: prevede un'attività didattica organizzata in maniera laboratoriale,



destinando un'ora alla settimana all'attuazione del progetto, in cui ciascun docente di lettere elabora percorsi educativi per gruppi di livello.

Sono previste diverse tipologie di attività differenziate:

-realizzazione di giochi linguistici;

-attività su lingua e linguaggi;

-uso di app e software specifici;

-giornalino scolastico online.

Laboratorio matematica più: prevede un'attività didattica organizzata in maniera laboratoriale, destinando un'ora alla settimana all'attuazione del progetto, in cui ciascun docente di matematica elabora percorsi educativi per gruppi di livello. Durante il laboratorio di matematica gli alunni dovranno mettersi in gioco da più punti di vista, non soltanto facendo conti o ricordando formule, ma trovando delle strategie, prendendo decisioni, discutendo le proprie idee, allenando la loro logica e creatività;

-giochi matematici

-coding e problem solving

-app e software specifici

Laboratorio inglese più: mira allo sviluppo delle abilità orali e scritte della lingua inglese. Prevede un'attività didattica organizzata in maniera laboratoriale, destinando un'ora alla settimana all'attuazione del progetto, in cui ciascun docente di lingua elabora percorsi educativi per gruppi di livello. Durante il laboratorio gli alunni praticheranno la lingua attraverso giochi di ruolo allenando le funzioni comunicative per lo sviluppo della pratica orale. Il percorso prevede il potenziamento di lingua inglese per un'ora a settimana. Saranno svolti giochi in inglese, schede di lavoro utilizzando software didattici specifici, cartelloni, LIM. Tale attività sarà svolta in particolare utilizzando siti internet di didattica di lingua inglese tramite la LIM e l'utilizzo di piattaforme specifiche per l'elaborazione e la documentazione in lingua inglese e lo scambio di materiali e di informazioni.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo della piattaforma "Open edu" per la didattica digitale integrata.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Creare nuovi spazi per l'apprendimento al fine di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione che richiedono un ripensamento degli spazi e dei luoghi, di soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.